



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261

Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Polizia Locale, Affari Generali – servizio 571- Acquisti – Via Municipio 16

Prot.

Richiesta di offerta n° _____

**FORMAZIONE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO -**

ART. 1	PREMESSA.....	4
ART. 2	REQUISITI DELLE DITTE CONCORRENTI.....	4
ART. 5	REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE, DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA.....	5
ART. 3	AMMONTARE DEL SERVIZIO.....	5
ART. 4	OGGETTO DEL SERVIZIO.....	5
ART. 5	SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	5
ART. 6	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO.....	5
ART. 7	SOCCORSO ISTRUTTORIO PREVISTO DALL'ART. 83. COMMA 9, DEL DLGS. 50/2016 E SMI.....	6
ART. 8	OFFERTE ANOMALE	6
ART. 9	SUBAPPALTO.....	6
ART. 10	CAUZIONE DEFINITIVA.....	7
ART. 11	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA	7
ART. 12	OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	8
	• ART. 53, COMMA 16-TER D.LGS. 165/2001 - 'ISTITUTO DEL PANTOUFLAGE.....	8
	• PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI	8
	• ART. 3 DELLA L. 13 AGOSTO 2010, N. 136 E S.M.	8
ART. 13	TRATTAMENTO DATI PERSONALI	8
ART. 14	STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE-	9
ART. 15	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI.....	9
ART. 16	ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA	9
ART. 17	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	10
ART. 18	RESPONSABILE COMUNALE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 19	FACOLTÀ DEL COMUNE	10
ART. 20	CONVENZIONE CONSIP.....	10
ART. 21	RINVIO	10
ART. 22	CONTROVERSIE.....	10
ART. 23	CONSEGNA, ULTIMAZIONE E DURATA DELL'APPALTO	12
ART. 24	MODALITÀ ATTUATIVE	12
ART. 25	CORSI DA EROGARE	12

ART. 26	CARATTERISTICHE DEI CORSI.....	16
ART. 27	AMMONTARE DELL'APPALTO	17
ART. 28	AUMENTI – DIMINUZIONI – VARIAZIONI AL SERVIZIO.....	17
ART. 29	INVARIABILITÀ' DEI PREZZI	18
ART. 30	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	18
ART. 31	APPLICAZIONE PENALI.....	19
ART. 32	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	19
ART. 33	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE.....	19

PARTE - 1 - AMMINISTRATIVA

ART. 1 PREMESSA

La presente Rdo è in esecuzione alla determinazione n. ____/2017

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative al **bando " Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni» - Categoria «Servizi di Formazione " del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, previsto nell'art. 36, comma 6 del Dlgs. 50/2016.**

In caso di contrasto le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

ART. 2 REQUISITI DELLE DITTE CONCORRENTI

Le ditte concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- assenza di motivi di esclusione (art. 80 del Dlgs. 50/2016)
- requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1 e 3 del Dlgs. 50/2016)

L'Amministrazione Comunale procederà, in capo all'aggiudicataria, all'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2006 che saranno afferenti a :

- Certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- Comunicazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate;
- Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC).

L'Amministrazione Comunale disporrà l'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla presente R.D.O. o la revoca dell'aggiudicazione ove già dichiarata nei seguenti casi:

- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione del certificato del casellario giudiziale di
- il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale
- i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altri tipi di società o consorzi;
- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione del certificato di regolarità fiscale, ai sensi dell'art. 80, comma 4 del d.lgs 150/2016.

In caso di **partecipazione in raggruppamenti temporanei di imprese**, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti, deve essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascuna impresa all'interno del raggruppamento (impresa capogruppo o impresa mandante);

- la descrizione delle parti (non in percentuale) del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti

ART. 5 REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE, DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA

Le ditte offerenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.
- avere eseguito nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara, servizi analoghi a quelli del presente appalto per committenti pubblici e/o privati per un importo almeno pari all'importo posto a base di gara.

Inoltre, i formatori dovranno essere in possesso di competenze utili a gestire il processo educativo in materia di di sicurezza sul lavoro, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dal Decreto interministeriale del 6 marzo 2013.

Le suddette competenze dovranno essere dimostrate in modo documentato.

ART. 3 AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo a base d'asta al netto dell'IVA (se dovuta) è di €.13.065,00 senza ammissioni di offerte in aumento

La spesa è finanziata con fondi di bilancio.

ART. 4 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio relativo alla realizzazione di una serie di corsi di formazione previsti dal D. Lgs. n. 81/2008e ss.mm.ii. rivolti ai dipendenti del Comune di Treviso.

ART. 5 SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara:

- avverrà il giorno **xx.xx.2017 ore 9.00** salvo diverse disposizioni che saranno preventivamente comunicate;
- seguirà le modalità previste dalla piattaforma elettronica del MEPA.

ART. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, da intendersi come maggiore ribasso unico offerto sui prezzi indicati nel successivo ART. 27

Non sono ammesse offerte superiori all'importo posto a base di gara.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute si procederà a sorteggio in seduta pubblica, ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827/1924.

Si procederà all'esclusione dalla presente procedura nei seguenti casi:

- offerta nella quale sono sollevate eccezioni e/o riserva di qualsiasi natura alle condizioni specificate
- offerta plurima o condizionata;
- offerta in aumento rispetto all'importo posto a base di gara;
- offerta che sostituisca, modifichi e/o integri le predette condizioni di cui alla documentazione relativa alla RDO;
- offerta che non abbia le caratteristiche minime stabilite nella documentazione della RDO ovvero preveda l'esecuzione delle prestazioni contrattuali con modalità difformi da quanto stabilito negli atti medesimi
- offerta riferita ad altra procedura di gara;
- mancata indicazione nell'offerta degli oneri della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 o indicazione degli stessi pari a 0,00;
- ogni altra situazione espressamente prevista dal D.Lgs. n. 50/2016

ART. 7 SOCCORSO ISTRUTTORIO PREVISTO DALL'ART. 83. COMMA 9, DEL DLGS. 50/2016 E SMI

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, le carenze di qualsiasi elemento formale delle domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, In caso di decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso..

ART. 8 OFFERTE ANOMALE

Non è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 8 dell'articolo 97 del D.Lgs.50/2016.

In ogni caso l'Amministrazione potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa

ART. 9 SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti definiti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto, la stazione appaltante corrisponderà al subappaltatore i pagamenti relativi ai servizi da esso svolti solo nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso, l'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo.

A norma del "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", siglato il 07.09.2015 dalla Regione del Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle Province), ratificato dal Comune di Treviso con deliberazione di G.C. n. 334 del 18.11.2015, è fatto divieto alla ditta che sarà aggiudicataria dell'appalto di subappaltare o subaffidare a favore di aziende che hanno presentato autonoma offerta alla presente gara.

ART. 10 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare, entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di accettazione della RDO, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del Dlgs. 50/2016, in favore dell'Amministrazione Comunale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Detta cauzione dovrà essere costituita **con una delle seguenti modalità**:

- mediante bonifico bancario in favore del Tesoriere Comunale;
- mediante assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale;
- mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, e deve:
 - prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
 - prevedere l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione (ricevuta bonifico, assegno o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa in originale) dovrà essere inviata o presentata al Servizio Acquisti del Comune di Treviso, Via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto importo viene prestato a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, delle penali e del risarcimento dei danni e degli oneri che l'amministrazione dovesse sostenere per fatto della ditta aggiudicataria a causa dell'inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

Il Fornitore è tenuto senza particolari formalità al reintegro dell'importo prestato a garanzia nel caso in cui l'Amministrazione avesse dovuto valersene nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La cauzione resterà vincolata sino al termine del periodo contrattuale. In caso di fideiussione, pertanto, il giorno di scadenza dovrà coincidere con quello anzidetto.

ART. 11 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, la Ditta affidataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, salvo gli utilizzi legati all'esecuzione delle attività richieste.

ART. 12 OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

- **art. 53, comma 16-ter d.lgs. 165/2001 - 'istituto del pantouflage**

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, la ditta affidataria dovrà presentare, pena la revoca dell'aggiudicazione, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, circa il fatto di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

- **Patto di integrità in materia di contratti pubblici**

Entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, la ditta affidataria dovrà trasmettere, pena la revoca dell'aggiudicazione, il patto di integrità in materia di contratti pubblici debitamente firmato per accettazione.

Il testo del patto di integrità è allegato alla presente RDO:

- **art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.**

La Ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.

ART. 13 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il «Servizio Acquisti» fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso fornito.

a) Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara;

I dati forniti dalla Ditta risultata affidataria vengono acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

b) Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.lgs. 196/2003.

c) Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste della normativa vigente.

d) Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale del «Servizio Acquisti» che cura il procedimento di gara o a quello in forza presso altri Uffici del Comune di Treviso;
- ad altre ditte concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

e) Diritto del concorrente interessato

Alla ditta concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Dlgs. 196/2003.

f) Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali.

ART. 14 STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE-

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del mercato elettronico.

Il Contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all'art. 52 del Regolamento Consip del Sistema E-procurement della Pubblica Amministrazione e sarà registrato solo in caso d'uso

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenda delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinante dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

ART. 15 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Si precisa che le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta utilizzando il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA. Le risposte saranno inviate a tutti i partecipanti della RDO utilizzando esclusivamente il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA

In caso di problematiche attribuibili a malfunzionamenti informatici della piattaforma si invita a contattare esclusivamente ed direttamente l'HELPDESK di CONSIP S.p.a.

Ai sensi l'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita «Area comunicazioni» ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura

ART. 16 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Con la partecipazione alla presente gara i concorrenti autorizzano la Stazione Appaltante a permettere l'eventuale accesso agli atti da parte di altri concorrenti ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 50/2016, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, salvo specifica indicazione del concorrente, da presentare in sede di offerta contenente l'indicazione precisa e motivata delle parti dell'offerta che si intendono escludere dalla libera visione e/o estrazione di copia da parte di altri concorrenti.

Si precisa che l'accesso agli atti di gara ed alla eventuale documentazione dei concorrenti deve essere specificamente motivata in ogni sua parte e finalizzata ad un interesse dell'istante giuridicamente meritevole di tutela in rapporto al diritto alla riservatezza del controinteressato.

Non verrà ammessa alcuna visione o estrazione di copia di atti o documenti a coloro le cui richieste rendano palese la semplice ispezione di dati, in assenza di un interesse immediato e diretto all'aggiudicazione della gara.

ART. 17 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Paolo Pierobon

ART. 18 RESPONSABILE COMUNALE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto è l'ing. Roberto Pascotto.

ART. 19 FACOLTÀ DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la RdO per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare la RdO in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la RdO per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- non aggiudicare la fornitura se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Comunale
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

ART. 20 CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, co 13 del DL 95/2012 (conv. In Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la Ditta affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite

ART. 21 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

- la normativa in materia contenuta nel Dlgs. n. 50/2016..
- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico,

ART. 22 CONTROVERSIE

In caso di controversia competente sarà il Foro di Treviso.

PARTE - 2 - TECNICA

ART. 23 CONSEGNA, ULTIMAZIONE E DURATA DEL SERVIZIO

Tanto la data di consegna, quanto quella di ultimazione del servizio, risulteranno da appositi verbali redatti e firmati dalla D.L. in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria e trasmessi al Responsabile del procedimento (R.P.) entro tre giorni dalla loro data.

L'appalto avrà termine con l'ultimo ordinativo della D.L. a esaurimento dell'importo finanziato che in nessun caso potrà essere superato dal complesso degli ordinativi emessi.

ART. 24 MODALITA' ATTUATIVE

Tutti i corsi di formazione erogati dal Fornitore dovranno essere svolti a norma di legge, da docenti qualificati, con adeguate capacità professionali rispondenti alle specifiche disposizioni normative e comprovate da curriculum professionale.

Qualora i singoli corsi superino le 25 unità di partecipanti e siano previste fasi di addestramento, i docenti dovranno essere affiancati in aula, a seconda delle esigenze dei programmi da svolgere, da altri esperti nelle materie trattate oppure da assistenti con funzioni didattiche. L'Amministrazione Contraente (A.C.) non riconoscerà nessun compenso aggiuntivo per le predette prestazioni.

I corsi di formazione in aula saranno svolti presso le sedi dell'Amministrazione Contraente o, qualora l'Amministrazione non disponesse di locali idonei, presso locali messi a disposizione dal Fornitore, senza oneri aggiuntivi per l'A.C.

Il Fornitore dovrà per tutti i corsi erogati fornire ai partecipanti il materiale didattico attinente al corso, che resterà di proprietà degli utenti, e rilasciare il relativo attestato di frequenza.

Le classi predisposte non potranno essere composte da un numero di partecipanti superiore a 35 e comunque non superiore a quanto previsto dall'Accordo CSR del 7 luglio 2016.

Il Fornitore dovrà redigere, in caso di corso in aula, un apposito verbale per ciascun incontro di formazione, in cui oltre alla sede e alla data dell'incontro, saranno specificati i contenuti del corso e saranno riportati i nominativi e le firme di ingresso e uscita dei partecipanti.

Al termine del ciclo relativo a ciascun corso dovranno essere effettuate le verifiche previste dalla vigente normativa volte a valutare e documentare il grado di apprendimento da parte degli utenti.

Inoltre, il Fornitore dovrà distribuire agli utenti un questionario finalizzato alla valutazione del grado di soddisfazione degli stessi.

Alla fine dei corsi dovranno essere consegnate all'A.C. le copie dei verbali di presenza e dei questionari di apprendimento e grado di soddisfazione, dovrà essere aggiornato l'applicativo del registro della formazione (Agenda Sicura);

I contenuti minimi, che devono essere previsti per ciascuno dei corsi dovranno essere svolti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché agli Accordi Stato Regioni (Accordo del 26/01/2006, Accordi n. 221 e n. 223 del 21/12/2011, Accordo del 22/02/2012, Accordo del 07/07/2016) e ai diversi disposti normativi di settore,

I corsi dovranno essere effettuati nel rispetto dei programmi e dei tempi *concordati con l'A.C.*

ART. 25 CORSI DA EROGARE

A) Corsi per lavoratori

Obiettivi: Assolvere l'obbligo formativo previsto per tutti i lavoratori nel rispetto degli Accordi Stato Regioni in vigore dal 26 gennaio 2012.

Fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi specifici del lavoratore a rischio basso/medio/alto.

conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro.

Sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio), fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, protezione, infortuni, ambienti di lavoro, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Durata del corso:

Formazione generale: 4 ore di formazione per singolo partecipante appartenente a qualsiasi classe di rischio;

Formazione specifica: a seconda della classe di rischio:

- Rischio Basso : 4 ore (modulo unico);
- Rischio Medio : 8 ore suddivise in 2 moduli da 4 ore ciascuno ;
- Rischi Alto : 12 ore suddivise in 3 moduli da 4 ore ciascuno;

Destinatari: Lavoratori neoassunti o tutti coloro che per vari motivi non hanno partecipato o completato i corsi delle scorse edizioni

Modalità di somministrazione: lezioni collettive in aula

Sede dei corsi: presso locali forniti dall'A.C. o presso locali messi a disposizione dal Fornitore.

FIGURA	FORMAZIONE	RIF. NORMATIVI	RISCHIO	DURATA (ore) / MODULI (n.)	NUMERO MAX PARTECIPANTI PER EDIZIONE	NUMERO TOTALE PARTECIPANTI	NUMERO EDIZIONI
Lavoratori	Generale	art. 37 del D.Lgs. 81/08 A.S.R. del 21.12.2011		4/1	35	80	2 (lu ÷ ve) 1 (sa)
Lavoratori	Specifica	art. 37 del D.Lgs. 81/08 A.S.R. del 21.12.2011 A.S.R. del 07.07.2016	Basso	4/1	35	50	2 (lu ÷ ve)
			Medio	8/2	35	28	1 (lu ÷ ve) 1 (sa)
			Alto	12/3	35	29	1 (lu ÷ ve)

B) Corso per addetto Primo Soccorso Aziendale

Obiettivi: adempiere a quanto previsto dagli artt. 37 e 45 del D.Lgs.81/08 in conformità a quanto indicato dal D.M. 388/03 per la formazione degli addetti al primo soccorso aziendale.

Fornire le competenze di base su come allertare il sistema di soccorso e attuare gli interventi di primo soccorso, conoscere i rischi specifici dell'attività svolta, acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro.

Sia il corso base che l'aggiornamento devono prevedere la formazione e l'addestramento all'utilizzo del defibrillatore (BLS).

Durata del corso:

Corso Base: 12 h suddivise in 3 moduli da 4 ore ciascuno;

Aggiornamento: 6 ore (modulo unico).

Destinatari: Addetti all'emergenza.

Modalità di somministrazione: lezioni collettive in aula

Sede dei corsi: presso locali forniti dall'A.C. o presso locali messi a disposizione dal Fornitore.

FIGURA	FORMAZIONE	RIF. NORMATIVI	RISCHIO	DURATA (ore) / MODULI (n.)	NUMERO MAX PARTECIPANTI PER EDIZIONE	NUMERO TOTALE PARTECIPANTI	NUMERO EDIZIONI
Addetto Primo Soccorso	Base	artt. 18, 37, 45 del D.Lgs. 81/08 D.M. 15.07.03, n. 388 A.S.R. del 07.07.2016	M	14/3	35	17	1 (di merc. 14.00 ÷ 18.00/19.00)

Addetto Primo Soccorso	Aggiornamento	artt. 18, 37, 45 del D.Lgs. 81/08 D.M. 15.07.03, n. 388 A.S.R. del 07.07.2016	M	6/1	35	88	3 (lu ÷ ve) 1 (sa)
------------------------	---------------	---	---	-----	----	----	-----------------------

C) Corso per addetto Prevenzione Incendi DM 10/03/1998:

Obiettivi: adempiere a quanto previsto dagli artt. 37 e 45 del D.Lgs.81/08 e da D.M. 10.03.1998 per la formazione degli addetti alla prevenzione incendi.

Fornire le competenze di base su: incendio e la prevenzione; principi della combustione; prodotti della combustione; sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio; effetti dell'incendio sull'uomo; divieti e limitazioni di esercizio; misure comportamentali; protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio; principali misure di protezione antincendio; evacuazione in caso di incendio; chiamata dei soccorsi; esercitazioni pratiche presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili; istruzioni e addestramento all'uso degli estintori portatili effettuata tramite dimostrazione pratica.

Durata del corso:

Corso Base: 8 h suddivise in 2 moduli da 4 ore ciascuno;

Aggiornamento: 5 ore (modulo unico).

Destinatari: Addetti all'emergenza.

Modalità di somministrazione: lezioni collettive in aula e spazi all'aperto idonei alle prove pratiche.

Sede dei corsi: presso locali ed aree forniti dall'A.C. o messi a disposizione dal Fornitore.

FIGURA	FORMAZIONE	RIF. NORMATIVI	RISCHIO	DURATA (ore) / MODULI (n.)	NUMERO MAX PARTECIPANTI PER EDIZIONE	NUMERO TOTALE PARTECIPANTI	NUMERO EDIZIONI
Addetto Antincendio	Base	artt. 37, 43, 46 del D.Lgs. 81/08; D.M. 10.03.98; A.S.R. del 07.07.2016	M	8/2	35	15	1 (di merc. 14.00 ÷ 18.00)
Addetto Antincendio	Aggiornamento	artt. 37, 43, 46 del D.Lgs. 81/08; D.M. 10.03.98; A.S.R. del 07.07.2016	M	5/1	35	82	3 (lu ÷ ve) 1 (sa)

D) Corso per Preposti:

Obiettivi: adempiere a quanto previsto dall'art. 37, commi 1 e 7, del D.Lgs.81/08 per la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Fornire conoscenze sui rischi e metodi ritenuti indispensabili per affrontare e risolvere le problematiche connesse all'attuazione e alla gestione della sicurezza e salute sul lavoro. Sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), progettuali (studio per la riduzione o l'eliminazione dei rischi), percezione del ruolo di preposto.

Durata del corso: Base/Aggiornamento: 8 ore suddivise in 2 moduli da 4 ore ciascuno;

Destinatari: Responsabili di funzione, servizio, area o settore, etc., e più in generale tutti coloro che ricadono nel ruolo di preposto secondo la definizione dell'art. 2 Dlgs 81/08.

Modalità di somministrazione: lezioni collettive in aula

Sede dei corsi: presso locali forniti dall'A.C. o presso locali messi a disposizione dal Fornitore.

FIGURA	FORMAZIONE	RIF. NORMATIVI	RISCHIO	DURATA (ore) / MODULI (n.)	NUMERO MAX PARTECIPANTI PER EDIZIONE	NUMERO TOTALE PARTECIPANTI	NUMERO EDIZIONI
Preposto alla Sicurezza	Base/ Aggiornamento	art. 37, D.Lgs. 81/08; A.S.R. del 21.12.2011; A.S.R. del 25.07.2012; A.S.R. del 07.07.2016		8/2	35	23	1 (lu ÷ ve)

E) Corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS):

Obiettivi: adempiere a quanto previsto dall'art. 37, commi 1, 10, 11, 12, dall'art. 50, comma 1, lettera g, del D.Lgs.81/08 per la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Fornire ampie conoscenze relative alla legislazione e alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, implementare e ampliare le competenze tecniche dei partecipanti con conoscenze tecnico-operative specifiche, necessarie per svolgere al meglio il proprio ruolo.

Durata del corso:

Aggiornamento: 8 ore (corso a catalogo).

Destinatari: RLS.

Modalità di somministrazione: lezioni collettive anche a catalogo del Fornitore

Sede dei corsi: presso locali messi a disposizione dal Fornitore, o eventualmente dall'A.C.

FIGURA	FORMAZIONE	RIF. NORMATIVI	RISCHIO	DURATA (ore) / MODULI (n.)	NUMERO MAX PARTECIPANTI	NUMERO TOTALE PARTECIPANTI	NUMERO EDIZIONI
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Aggiornamento	art. 37, D.Lgs. 81/08; D.M. 16.01.97 A.S.R. del 21.12.2011; A.S.R. del 25.07.2012; A.S.R. del 07.07.2016		8/2	35	3	1 (corso a catalogo)

F) Abilitazione all'uso di macchine per movimento terra:

Obiettivi: adempiere a quanto previsto dagli artt. 37 e 73 del D.Lgs.81/08 in conformità agli Accordi stato Regioni del 22/02/2012.

Ottenere la necessaria abilitazione all'uso di macchine da cantiere, stradali e movimento terra.

Durata del corso: 16 ore (corso a catalogo).

Destinatari: Lavoratori addetti all'uso anche sporadico di macchine operatrici da cantiere.

Modalità di somministrazione: lezioni collettive anche a catalogo del Fornitore

Sede dei corsi: presso locali messi a disposizione dal Fornitore, o eventualmente dall'A.C.

FIGURA	FORMAZIONE	RIF. NORMATIVI	RISCHIO	DURATA (ore) / MODULI (n.)	NUMERO MAX PARTECIPANTI PER	NUMERO TOTALE PARTECIPANTI	NUMERO EDIZIONI
--------	------------	----------------	---------	----------------------------	-----------------------------	----------------------------	-----------------

				EDIZIONE			
Addetto all'uso di macchine per movimento terra	Base	artt. 37 e 73, D.Lgs. 81/08; A.S.R. del 22.02.2012;		16/4	24	1	1 (lu ÷ ve)

G) Abilitazione all'uso di carrelli semoventi con conduttore a bordo:

Obiettivi: adempiere a quanto previsto dagli artt. 37 e 73 del D.Lgs.81/08 in conformità agli Accordi stato Regioni del 22/02/2012.

Ottenere la necessaria abilitazione all'uso di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo.

Durata del corso: 12 ore (corso a catalogo).

Destinatari: Lavoratori addetti all'uso anche sporadico di carrelli elevatori.

Modalità di somministrazione: lezioni collettive anche a catalogo del Fornitore

Sede dei corsi: presso locali messi a disposizione dal Fornitore, o eventualmente dall'A.C.

FIGURA	FORMAZIONE	RIF. NORMATIVI	RISCHIO	DURATA (ore) / MODULI (n.)	NUMERO MAX PARTECIPANTI PER EDIZIONE	NUMERO TOTALE PARTECIPANTI	NUMERO EDIZIONI
Addetto all'uso di carrelli semoventi	Base	artt. 37 e 73, D.Lgs. 81/08; A.S.R. del 22.02.2012;		12/4	24	1	1 (lu ÷ ve)

La descrizione dei corsi è solo indicativa e non esaustiva degli argomenti sui quali verteranno le giornate di formazione.

RIEPILOGO

	CORSO	n. partecipanti	h/ corso	h/ modulo	n. moduli/ edizione	n. edizioni
A	FORMAZIONE GENERALE	78	4	4	1	3
	FORM. SPECIFICA R. Alto	29	12	4	3	1
	FORM. SPECIFICA R. Medio	32	8	4	2	2
	FORM. SPECIFICA R. Basso	50	4	4	1	2
B	ADD. PRIMO SOCCORSO agg.	88	6	6	1	4
	ADD. PRIMO SOCCORSO base	17	14	4/5/5*	3	1
C	ADDETTO ANTINCENDIO agg.	82	5	5	1	4
	ADDETTO ANTINCENDIO base	15	8	4	2	1
D	PREPOSTI base/agg.	23	8	4	2	1
E	RLS	3	8	4	2	1
F	ADDETTO MACCHINE MOV. TERRA	1	16	4	4	1
G	ADDETTO CARRELLI ELEV. SEMOV.	1	12	4	3	1
	TOTALE	419				

(* n. 1 modulo da 4 ore e n. 2 moduli da 5 ore)

ART. 26 CARATTERISTICHE DEI CORSI

Le lezioni formative dovranno essere effettuate, di norma, secondo la seguente tabella:

- moduli da 4 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- moduli da 5 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00;
- moduli da 6 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00;

Inoltre, per permettere il regolare svolgimento di alcune funzioni, le edizioni di alcuni corsi dovranno essere previste come specificato di seguito:

- N. 1 Edizione corso base per addetto al primo soccorso (n. 1 modulo da 4 h e n. 2 moduli da 5 ore) : mercoledì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 18.00/19.00;
 - N. 1 Edizione corso base per addetto prevenzione incendi (n. 2 moduli da 4 h ciascuno) : mercoledì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 18.00;
 - N. 1 Edizione corso di aggiornamento per addetto prevenzione incendi (n. 1 modulo da 6 h) : sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00;
 - N. 1 Edizione corso di aggiornamento per addetto al primo soccorso (n. 1 modulo da 6 h): sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00;
 - N. 1 Edizione corso formazione generale per lavoratori (n. 1 modulo da 4 h): sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
 - N. 1 Edizione corso formazione specifica per lavoratori a rischio medio (n. 2 moduli da 4 h ciascuno) dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Salvo diverse indicazioni da parte del Direttore del contratto.

ART. 27 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto del servizio appaltato, sul quale la Ditta dovrà presentare la propria migliore offerta, risulta dai seguenti prezzi unitari e dal quadro economico di spesa di cui all'ART. 3:

	n. edizioni	n. parteci- panti corsi a cata- logo	PREZZO CORSO IN AULA		PREZZO CORSO A CATA- LOGO PER PARTECIPANTE	
			PU	PP	PU	PP
PREPOSTI base +agg.	1		1.170,00	1.170,00		
ADDETTO ANTINCENDIO agg. + ADD	3		365,00	1.460,00		
ADDETTO ANTINCENDIO base + ADD	1		455,00	455,00		
ADD. PRIMO SOCCORSO agg. + BLSD	3		780,00	3.120,00		
ADD. PRIMO SOCCORSO base + BLSD	1		1.625,00	1.625,00		
FORMAZIONE GENERALE	3		260,00	780,00		
FORM. SPECIFICA R. Alto	1		780,00	780,00		
FORM. SPECIFICA R. Me- dio	2		520,00	1.040,00		
FORM. SPECIFICA R. Bas- so	2		260,00	520,00		
CARRELLI SEMOV. CON CONDUCENTE		1			490,00	490,00
MACCHINE MOV. TERRA		1			650,00	650,00
RLS		3			325,00	975,00
TOTALI				10.950,00		2.115,00
IMPORTO COMPLESSIVO					13.065,00	

ART. 28 AUMENTI – DIMINUZIONI – VARIAZIONI AL SERVIZIO

Modifiche al contratto sono ammesse solo nei casi e nei limiti di cui all'art. 106 del d. lgs. n.50/2016. Qualora in corso di esecuzione del servizio si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione ap-

paltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto

ART. 29 INVARIABILITÀ' DEI PREZZI

Il prezzo offerto si intende fisso e valido fino al **31.12.2017** e comunque sino al termine del servizio.

Il prezzo offerto è presentato dalla ditta affidataria in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

La ditta affidataria non avrà perciò diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere ed a titolo esemplificativo quelli per aumento dei materiali, della manodopera, perdite, aumenti delle quote dei contributi assicurativi e per ogni altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 30 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti delle fatture saranno effettuati, per stati di avanzamento mensili, entro 30 giorni dalla data di ricevimento, previa verifica del settore Ambiente.

Le fatture devono:

- indicare il CIG (Codice Identificativo Gara) ai fini dell' ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari
- essere intestate al Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 Treviso (C.F. 80007310263 – P.I. 00486490261).

La fattura dovrà essere emessa nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice IPA : c_I407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento della fattura; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 10.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

Rimane inteso che l'Amministrazione Contraente prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) - attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

ART. 31 APPLICAZIONE PENALI

In caso di ritardo nelle consegne saranno applicate le penalità previste nelle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER I BENI RELATIVE al **bando " Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni» - Categoria «Servizi di Formazione "**, predisposte da CONSIP SPA.

ART. 32 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ad integrazione delle condizioni generali del Contratto, in caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria

ART. 33 RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

In considerazione della natura del/i servizio/i oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26, commi 3 e 3 ter, del predetto decreto.

Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016.

Il Vice Segretario Generale del Comune di Treviso
Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali
Dr. Maurizio Tondato

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente